

PALLAVOLO

Chiusi costruisce per il futuro

«MI REPUTO FORTUNATO, E LO SONO STATO SPECIALMENTE IN QUESTI ULTIMI DUE ANNI, NEI QUALI SONO ANDATE A BUON FINE TUTTE LE SCELTE IMPORTANTI CHE HO FATTO»

Emma Villas e Di Marco insieme per nuovi trionfi

Ufficiale la conferma del fortissimo ed esperto centrale

RIGUARDO al centrale Andrea Di Marco la società ha tenuto sulle spine tutti i suoi sostenitori. La trattativa ha lasciato un'atmosfera di suspense per settimane, ma in realtà la conferma era praticamente delineata da tempo. Il forte centrale, con 8 campionati di serie A2 alle spalle e una stagione da protagonista con la Emma Villas, resterà a Chiusi per dare il suo importante contributo anche in B1, e non solo. Infatti per Di Marco quella di Chiusi pare proprio una scelta di vita, dato che in un solo anno si è perfettamente integrato sia a livello sociale che lavorativo, entrando a far parte anche del team dell'azienda di Giammarco Bisogno, main sponsor della squadra: «Per me, la Emma Villas, è sicuramente una scelta di vita, venuta dopo tante esperienze in città diverse — afferma il giocatore —. Mi reputo fortunato, e lo sono stato specialmente in questi ultimi due anni, nei quali sono andate a buon fine tutte le scelte importanti che ho fatto, come quella di lasciare Loreto, arrivare ad Avellino dove ho vinto la Coppa Italia di A2, ed



L'ABBRACCIO Di Marco con l'amico Scappaticcio

approdare a Chiusi per vincere tutto quello che si poteva vincere! Far parte del gruppo anche a livello lavorativo è uno stimolo forte, oltretutto una responsabilità maggiore, perché ogni volta che entro in campo con i miei compagni è come se ci portassi anche i miei colleghi, che comunque sono a stretto contatto con la squadra, a differenza di tante altre realtà simili che ho conosciuto». Di Marco continua poi con i riferimenti alla scorsa stagio-

ne e al suo amico Scappaticcio: «Credo che l'emozione più grande di quest'anno concluso da poco sia il coronamento del sogno di tante persone, e di averlo realizzato insieme ad un grande gruppo. Sono felice di non aver deluso le aspettative di chi mi conosceva e di me stesso. I risultati mi hanno ripagato su tutto. È stato molto bello vivere tutto ciò nuovamente con Mario Scappaticcio, che conosco benissimo,

mo, atleta eccezionale e grande persona. Ho disputato 7 campionati con lui e c'è un ottimo rapporto. Con lui c'è sintonia e questo nel gioco facilita le cose. Non è da tutti avere in squadra centrale e palleggiatore che si conoscono a memoria!». Andrea, orgoglioso ed entusiasta, conclude le sue dichiarazioni così: «La mia conferma rappresenta il consolidamento di un rapporto nato per caso, ma al quale ho dato sin dall'inizio massima fiducia, e per l'occasione vorrei rinnovare le dediche delle mie vittorie a mia moglie, alla mia famiglia, ai miei colleghi, al Presidente Bisogno, allo staff tecnico e ai miei compagni. Non posso citare tutti ma vorrei ringraziare il mio amico Paolo Ranieri, Massimo Bastregghi, tutti i collaboratori e tutte le persone che mi hanno accolto come in una famiglia. Ringrazio il pubblico che ci ha seguito e ci seguirà ancora, perché da parte mia c'è tutta la volontà di rimanere a Chiusi per cercare di regalare a questa cittadina la massima espressione pallavolistica».



GRANDI RISULTATI Irene Siragusa sta vivendo un'estate di importanti soddisfazioni sportive

Atletica leggera

Irene Siragusa continua l'ascesa

IL 2013 ERA STATO un anno di gloria per Irene Siragusa e la stagione invernale si era aperta sotto i migliori auspici con ottimi risultati nelle gare indoor. Ma che nella stagione estiva la ragazza di Atletica 2005 volasse così forte forse non se lo aspettava nessuno, se non chi da sempre le è vicino. La sua allenatrice Vanna Radi infatti professava fiducia in ulteriori miglioramenti e il presidente Alessandro Alberti confidava agli sponsor sociali Banca Monte dei Paschi di Siena e Panurania che ne avremo viste delle belle. Siamo in mezzo alla stagione estiva, densa di appuntamenti per l'atletica leggera e la velocista colligiana ha già raggiunto risultati che da sé potrebbero valere una carriera: quest'anno Irene sembra specializzata in doppiette. Infatti dopo un'apertura di stagione già su buoni livelli e con diverse vittorie regionali ha vinto due titoli ai Campionati italiani Promesse, riservati agli atleti sotto i 23 anni, aggiudicandosi agevolmente i 100 e i 200 metri sulla pista dello stadio Primo Nebiolo di Torino. Poi, convocata in nazionale ha fatto doppietta di medaglie d'argento ai

Campionati Mediterranei Under23 di Aubagne in Francia, ancora nei 100 e nei 200 cedendo solo alle colored francesi. Ma il commissario tecnico della nazionale l'ha convocata ancora, stavolta nella nazionale assoluta per difendere i colori azzurri nel Campionato Europeo per nazioni a Braunschweig in Germania, sia nei 200 me-

L'appuntamento
Riflettori puntati
sui campionati
Europei di Zurigo

tri che nella staffetta 4x100 e vedere in diretta in Eurovisione la piccola velocista di casa nostra sfidare le più forti velociste d'Europa ha fatto provare mille emozioni agli appassionati sportivi valdelsani e non solo. Ma gli impegni non sono finiti perché c'è stata un'altra presenza in nazionale assoluta nel meeting di Losanna in Svizzera dove Irene ha disputato ancora una volta la staffetta 4x100. Ora l'appuntamento più importante è quello dei campionati Europei di Zurigo, nel mese di agosto, manifestazione più importante per l'atletica nel 2014.

Calcio: il valzer degli allenatori

Poliziana: via Rosignoli, tocca a Damora

IN CASA POLIZIANA il nuovo ds Gianni Tiradritti ha deciso di puntare sull'esperienza di Ciro Damora, e ringrazia mister Rosignoli che se ne va da vincitore. Ciro Damora tre stagioni nel Pienza con salto dalla Seconda alla Promozione, una stagione al Cortona dalla Promozione all' Eccellenza. Dopo una breve parentesi in quel di Città della Pieve, vittoria del campionato di Seconda con la Bucinese, quindi breve panchina a Foiano e successiva salvezza con il Badia Agna-

no. Esperienze anche a Bettolle, a Montepulciano con l'Avis e tanto settore giovanile per Ciro che torna tra i dilettanti nella proposta Poliziana. Mister Luca Rosignoli che lascia dopo la salvezza e vittoria campionato con gli juniores, ringrazia la società per avergli dato la possibilità di allenare la prima squadra. «Durante la stagione — precisa mister Rosignoli — nonostante tutte le difficoltà — con una rosa molto corta e dove per necessità, oltre che per meriti, ho dovuto inserire in pian-

ta stabile dei 96 chiedendo loro di crescere velocemente. La Juniores andava bene ed ho condiviso parecchi giocatori contribuendo in maniera decisiva alla vittoria del campionato provinciale. Ma pur avendo centrato in pieno gli obiettivi prefissati (vittoria juniores e salvezza prima squadra) — conclude Luca —, le possibilità che io restassi erano ridotte al lumicino nonostante la mia volontà di chiarire certe problematiche. Ora sono in attesa di una chiamata».

Calcio: il mercato dei dilettanti

Il Trequanda di Bindi ha messo a segno quattro 'colpi'

ANCORA movimenti tra i dilettanti. Dal primo luglio si sono aperte le liste ufficiali di trasferimento e tutto potrà essere messo legalmente nero su bianco, anche se fino all'ultimo giorno si andrà avanti sulla parola. In Seconda a Casciano è stato confermato in panchina mister Tony Squilla-

ce dopo un ottimo campionato sfiorando i play-off e La Sorba sul mercato. Inaggiato un classe 93 Gabriele Angelini difensore dal Vescovado e caccia ad alcune 'quote'; in partenza Cucini e Miano. A Sarteano continua il gran lavoro del ds Stefano Culicchi che cerca di riportare a casa a co-

sto zero i tanti ragazzi locali che giocano nei dintorni e dopo aver affidato la panchina a mister Figuretti e riportato a Sarteano bomber Gianmaria Rossi l'entusiasmo intorno alla squadra è al settimo cielo ed ecco i nuovi arrivi. Dal Chiusi con esperienze in eccellenza il centrale Federico Ag-

gravi, '94, l'esterno destro Mattia Salvatori, '94, un centrocampista fisicamente molto forte e dai piedi buoni, il portiere Marco Toppi dal Trequanda, il centrocampista Matteo Antonbenedetti, 92, dal Pienza. Sempre in terza si muove anche il Trequanda che conferma in panchina mister Gia-

come Bindi (nella foto) punta a tornare a giocare nel senese dopo la positiva esperienza nel girone aretino. Per il momento ingaggiati il difensore Thomas Cresti, i centrocampisti Francesco Paesano e Mattia Grazzini tutti provenienti dall'Asinalonga e il portiere Antonio Barbeti.

Giuliano Cinci

